



A.S.
2020/2021

COME CAMBIA LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA: DAI VOTI AI GIUDIZI DESCRITTIVI

O.M. n° 172 / 2000
LINEE GUIDA ALLEGATE O.M. n° 172 / 2000

ISTITUTO
SUORE FRANCESCANE DI GAREGNANO



RITORNO AL PASSATO?

FINO AL 1977 :
VOTI

POI : GIUDIZI
(sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo)

POI : VOTI IN DECIMI (fino a.s. 2019/20)

ORA : GIUDIZI DESCRITTIVI

MATERIE	CLASSI [1]	PRIMO TRIMESTRE	SECONDO TRIMESTRE	TERZO TRIMESTRE	RISULTATO DELLO SCRUTINIO	ESAMI		NOTE
						PRIMA SESSIONE	SECONDA SESSIONE	
	tutte	buono	buono	buono	buono			Nulla osta al trasferimento ad altra scuola Torino, 28/3/1963 XXI
Scrittura	3° e succ.	sufficiente	sufficiente	sufficiente	sufficiente			
Scrittura	3° e succ.	buono	sufficiente	sufficiente	sufficiente			
Lettera espressiva e recitazione	3° e succ.	buono	buono	sufficiente	sufficiente			
Ortografia	2° e 3°	sufficiente	sufficiente	sufficiente	sufficiente			
Lettera ed esercizi scritti di lingua	tutte	sufficiente	sufficiente	sufficiente	sufficiente			
Aritmetica e contabilità	tutte	sufficiente	sufficiente	buono	buono			
Nozioni varie e cultura fascista	1° 2° e 3°	sufficiente	sufficiente	sufficiente	sufficiente			
Geografia	3° e succ.	sufficiente	sufficiente	sufficiente	sufficiente			
Storia e cultura fascista	4° e succ.	/	/	/	/			
Scienze fisiche e naturali e igiene	4° e succ.	/	/	/	/			
Nozioni di diritto e di economia	5° e succ.	/	/	/	/			
Educazione fisica	tutte	sufficiente	buono	buono	buono			
Lavori domestici e manuali	tutte	sufficiente	sufficiente	sufficiente	sufficiente			
Disciplina (condotta)	tutte	buono	lodevole	lodevole	lodevole			
Igiene e cura della persona	tutte	lodevole	lodevole	lodevole	lodevole			
Assenza giustificata	tutte	12						
Assenza ingiustificata	tutte	Yallone						

FIRMA DEL GENITORE: *Dermiano Michele*
 che la scolar a [1] *Daniela Teresa*
 [1] è stata promossa alla [4] *4° clas*
 ha completato

SI ATTESTA
 DIREZIONE

LA COMMISSIONE

Produzione ministeriale
 16-15-940 # 1/1



RITORNO AL PASSATO?

OVVIAMENTE NO.
E NON SOLO PER UNA QUESTIONE LESSICALE
MA PER IL «SENSO E SIGNIFICATO» CHE ASSUMONO I TERMINI:

VALUTAZIONE DESCRITTIVA E FORMATIVA

PERCHE' INDICANO IL «DIARIO DI VIAGGIO» DELL'ALUNNO, IL SUO PERCORSO SCOLASTICO E NON SOLO LA «META» (LA VALUTAZIONE FINALE)

LA NOVITA' E' CHE QUESTO PERCORSO SCOLASTICO VIENE INDICATO **NON PIU' IN VOTI MA IN «LIVELLI»**

QUALI SONO I LIVELLI?

AVANZATO

- L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

- L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



- I LIVELLI DELLE PAGELLE SONO GLI STESSI DELLA “CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE” DEGLI ALUNNI IN QUINTA (per il passaggio alla scuola Secondaria di secondo grado)
- QUINDI ESISTE UNA LOGICA, UN FILO CONDUTTORE, UN PERCORSO GIA’ CHIARO DALL’INIZIO DELLA PRIMARIA ALLA PRIMA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA)
- I LIVELLI SONO ACCOMPAGNATI DA UNA «LEGENDA» CHE LI SPIEGA DEFINITA DAL MINISTERO (OGNI SCUOLA PUO’ AUTONOMAMENTE RIMODULARE LA LEGENDA, MA NON MODIFICARE I LIVELLI)



GLI OBIETTIVI

NON SI VALUTANO PIU' LE DISCIPLINE NEL LORO INSIEME MA GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO VARIANO DI ANNO IN ANNO, DI CLASSE IN CLASSE (E ANCHE DI QUADRIMESTRE IN QUADRIMESTRE)

DA DOVE I DOCENTI ATTINGONO GLI OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE?

- **DAL CURRICOLO DI ISTITUTO - DOCUMENTO UFFICIALE DELLA NOSTRA SCUOLA (VEDI PTOF)**
- **A SUA VOLTA IL CURRICOLO DI ISTITUTO SI ISPIRA ALLE INDICAZIONI NAZIONALI E AI NUOVI SCENARI / COMPETENZE EUROPEE (DOCUMENTI UFFICIALE DEL MINISTERO ISTRUZIONE)**



GLI OBIETTIVI



PER OGNI DISCIPLINA I DOCENTI SCELGONO GLI OBIETTIVI DA INDICARE IN PAGELLA



L'ORDINANZA MINISTERIALE PREVEDE **MINIMO 2 OBIETTIVI** – NON E' INDICATO UN LIMITE SUL MASSIMO



GLI OBIETTIVI POSSONO CAMBIARE DAL PRIMO AL SECONDO QUADRIMESTRE (IN ALCUNE DISCIPLINE DEVONO CAMBIARE)

GLI OBIETTIVI: ALCUNI ESEMPI

MATEMATICA - CLASSE TERZA

1. Leggere , scrivere , rappresentare , ordinare i numeri interi e decimali ed eseguire le quattro operazioni (LE OPERAZIONI E I NUMERI)
2. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche utilizzando procedimenti e rappresentazioni logico/matematiche (I PROBLEMI)
3. Descrivere , denominare, classificare e riprodurre figure geometriche evidenziando gli elementi fondamentali (LA GEOMETRIA)

EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE TERZA

1. Conoscere, applicare le regole e i principi su cui fonda la convivenza, individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
2. Rispettare le regole del distanziamento sociale, dell'uso della mascherina durante una giornata scolastica, dell'igienizzazione delle mani secondo le normative imposte dall'emergenza COVID e dal Protocollo scolastico.

COM'È STRUTTURATA LA NUOVA PAGELLA?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUORE FRANCESCAE MISSIONARIE DEL C.I.M.
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA-PARIFICATA
VIA GAREGNANO, 10 - 20156 MILANO (MI)
www.primariainfanziazagregnano.it cod. MI1E06400P

Anno scolastico 2020/21 Valutazione intermedia
MARCO BIANCHI Classe 4[^]A Scuola Primaria
 Luogo e data di nascita: Milano (MI) il 01/01/2011

DISCIPLINE E RELATIVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Livello raggiunto	Assenze (totali, spuntate in caso di malattia o in giorni)
ITALIANO LISTENING (ASCOLTO) 1) Ascoltare e comprendere istruzioni, messaggi ed espressioni di uso quotidiano correlati alla vita di classe e alle attività svolte. 2) Ascoltare e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale. SPEAKING(PARLATO) 1) Conoscere e riprodurre in forma orale il lessico relativo alle strutture grammaticali e linguistiche. 2) Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale utilizzando le strutture grammaticali e linguistiche apprese. READING (LETTURA) 1) Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale. 2) Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. WRITING (SCRITTURA) 1) Scrivere messaggi e brevi frasi rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche. 2) Riprodurre in forma scritta il lessico relativo agli argomenti affrontati nelle lezioni. INGLESE LISTENING (ASCOLTO) 1) Ascoltare e comprendere istruzioni, messaggi ed espressioni di uso quotidiano correlati alla vita di classe e alle attività svolte. 2) Ascoltare e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale. SPEAKING (PARLATO) 1) Conoscere e riprodurre in forma orale il lessico relativo alle strutture grammaticali e linguistiche apprese. READING (LETTURA) 1) Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale. 2) Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. WRITING (SCRITTURA) 1) Scrivere messaggi e brevi frasi rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche. 2) Riprodurre in forma scritta il lessico relativo agli argomenti affrontati nelle lezioni.	Avanzato	1
STORIA 1) PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: Rielaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti organizzati nelle informazioni. 1) ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. 1) STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE: Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle e carte storiche e reperti iconografici. GEOGRAFIA 1) LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICA: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico ed esporli usando il linguaggio della geografia. 1) ORIENTAMENTO: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico, orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato. 1) REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE: Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi antropici individuando analogie e differenze. SCIENZE 1) L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE: Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali. Elaborare ed esporre i primi elementi di classificazione animale e vegetale. 1) OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO: Usare consapevolmente le esperienze (dirette e indirette) per osservare, riflettere, individuare somiglianze e differenze e registrare dati significativi. MATEMATICA 1) NUMERI: Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. 1) OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI: Sviluppare atteggiamenti di curiosità verso il mondo che stimolano a cercare spiegazioni di quello che si vede. Esplorare i fenomeni con approccio scientifico. 2) PROBLEM SOLVING: Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. 3) SPAZIO E FIGURE: Riconoscere, localizzare e costruire le principali figure geometriche del piano e dello spazio. MUSICA 1) Apprendere e riprodurre brani corali a una/due voci 1) Trascrivere dettati ritmici 1) Scrivere e saperli orientare su partiture di brani famigliari	In via di prima acquisizione	

ART E IMMAGINE	1) COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE: Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.
1) ESPRIMERE E COMUNICARE: Produrre messaggi visivi utilizzando tecniche, materiali diversi e l'uso espressivo dei colori.	
EDUCAZIONE CIVICA 1) REGOLE: Conoscere e applicare le regole e i principi su cui si fonda la convivenza civile.	
1) CITTADINANZA: Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	
1) PROTOCOLLO COVID: Rispettare consapevolmente e mettere in pratica in modo adeguato il protocollo COVID.	
EDUCAZIONE MOTORIA 1) Sviluppare la forza: essere capaci di combinare più schemi motori per eseguire lavori di resistenza muscolare	
1) Sviluppare la velocità: essere capaci di realizzare azioni motorie in breve tempo	
1) Partecipare alle lezioni in maniera costante, gestendo le emozioni, interiorizzando le regole di giochi e attività razionale relazioni di cooperazione, fiducia in sé e rispetto degli altri.	
CLIL 1) Riconoscere vocaboli specifici relativi a contesti altrettanto specifici e saperli inserire in frasi, diagrammi, tabelle utilizzati per esprimersi, quindi riconoscere il loro significato.	
1) Comprendere i diversi argomenti e processi nel loro insieme e dimostrare di sapere fare collegamenti, impostare quindi un ragionamento deduttivo formulando ipotesi e trovando soluzioni.	

VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DELLO SVILUPPO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI NEL PRIMO QUADRIMESTRE

La Coordinatrice Didattica
 Dott.ssa Monica Saccenti

Il Genitore o chi ne fa le veci

Milano, 01 febbraio 2021

Docente Titolare _____

Docenti Specialisti _____

Religione _____

Lingua Inglese _____

Inglese CLIL/Scienze _____

Ed. Motoria _____

Ed. Musicale _____

Legenda livelli:
 Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
 Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note del tutto autonome.
 In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma con continuità.
 Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite opportunamente.



• GIUDIZIO GLOBALE

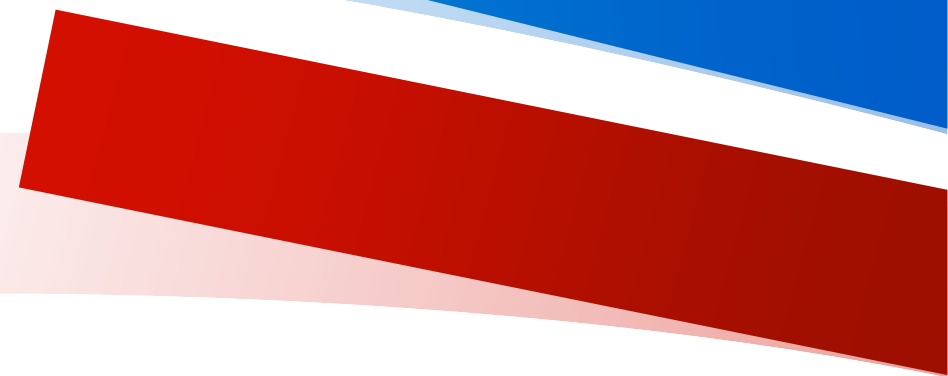
• COMPORTAMENTO (valutato in sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo)

• RELIGIONE CATTOLICA ((valutata in sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo)

• ED. CIVICA (rintrodotta quest'anno scolastico tra le materie di studio per un totale di 30 ore annuali. Ed. civica è trasversale a tutte le materie e quest'anno prevede anche una valutazione sul rispetto del «Protocollo contenimento covid» adottato dal nostro Istituto scolastico)



**IN PAGELLA
TROVERETE ANCHE ...**



IL COMPORTAMENTO – criteri per la valutazione elaborati dal Collegio docenti primaria del nostro Istituto

		COMPORTAMENTO		
		SUFFICIENTE / DISCRETO	BUONO / DISTINTO	OTTIMO
		POCO IDONEO/NON SEMPRE ADEGUATO	DA MIGLIORARE /ADEGUATO	COMPLETO E ARMONIOSO
RELAZIONE CON I COMPAGNI	Relazione con i compagni nel gioco e nei momenti non strutturati	Fatica giocare con i compagni: reagisce in modo impulsivo, si isola, assume un atteggiamento provocatorio o predominante, non riesce ad organizzare il gioco e il tempo libero in modo autonomo.	Gioca con la maggior parte dei compagni, riesce ad organizzare il gioco e il tempo libero in modo autonomo.	Gioca in modo propositivo con tutti compagni senza fare distinzioni e preferenze. Nei momenti di tensione è un elemento di pacificazione.
	Relazione con i compagni in classe	Fatica a collaborare con i compagni: è fonte di distrazione, durante i lavori di gruppo non riesce a proporre le idee in modo propositivo, impone il proprio punto di vista.	Collabora con la maggior parte dei compagni: durante i lavori di gruppo è propositivo, rispetta le idee altrui, ma, talvolta, necessita dell'intervento dell'insegnante.	Collabora con tutti compagni: durante i lavori di gruppo riesce a proporre le proprie idee ed integrarle con quelle degli altri. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe, riesce ad essere di aiuto e sostegno agli altri.
RELAZIONE CON GLI ADULTI	Relazione con gli insegnanti	Fatica stabilire relazioni corrette e rispettose: non accetta le osservazioni e i richiami, risponde in maniera poco adeguata, assume un atteggiamento poco consono al suo ruolo di bambino e di allievo.	Stabilisce relazioni corrette e rispettose.	L'alunno stabilisce sempre relazioni collaborative, serene, corrette e mature. È affidabile e responsabile.
CURA DEL MATERIALE	Cura del materiale personale	Fatica a gestire il materiale: mantenere in ordine l'astuccio e lo zaino, curare i libri e i quaderni, conservare il materiale scolastico.	Gestisce correttamente il proprio materiale la maggior parte delle volte.	Gestisce sempre correttamente il proprio materiale.

	Cura del materiale altrui	Fatica a rispettare il materiale altrui: non appropriarsi ma chiedere in prestito, conservare e restituire intatti gli oggetti presi in prestito.	Rispetta il materiale altrui la maggior parte delle volte.	Rispetta sempre il materiale altrui.
	Cura del materiale comune	Fatica a gestire il materiale comune con attenzione: adoperare gli oggetti comuni quando è consentito e nel rispetto dei tempi definiti, riporre il materiale comune nel luogo dove è abitualmente conservato, distinguere il materiale didattico da quello di gioco.	Gestisce con attenzione il materiale comune la maggior parte delle volte.	Gestisce sempre con attenzione il materiale comune.
CURA DI SE'	Autonomia nel gestire la propria persona	Fatica a prendersi cura di sé e della sua persona nei diversi momenti scolastici (in classe, in bagno, in mensa, in giardino e negli spazi comuni). È necessario che migliori nella cura dell'igiene personale e della sua immagine.	Il bambino si prende cura di sé, della sua persona nei diversi momenti scolastici (in classe, in bagno, in mensa, in giardino e negli spazi comuni). Può migliorare in alcuni aspetti specifici che riguardano la sua igiene o la sua immagine.	Il bambino è attento alla cura di sé, della sua persona in particolare dell'igiene personale e della sua immagine nei diversi momenti scolastici (in classe, in bagno, in mensa, in giardino e negli spazi comuni).
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole durante la lezione	Fatica a rispettare le regole stabilite e condivise: osservare il proprio turno, ascoltare e mettere in atto le consegne, assolvere i propri compiti, assumere un atteggiamento composto.	Rispetta le regole stabilite e condivise, per la maggior parte del tempo.	Rispetta sempre le regole stabilite e condivise avendole interiorizzate appieno.
	Rispetto delle regole nel gioco	Fatica rispettare le regole stabilite dall'insegnante nei giochi strutturati e con i compagni nel gioco libero.	Rispetta le regole stabilite, per la maggior parte del tempo.	Rispetta sempre le regole stabilite, in maniera flessibile e tollerante.
	Rispetto delle regole negli spazi comuni	Fatica rispettare le regole stabilite e condivise riguardanti lo stare a tavola e l'utilizzo dei servizi igienici, i passaggi e lo stazionamento nei luoghi comuni anche durante le uscite didattiche.	Rispetta le regole stabilite e condivise per la maggior parte del tempo	Rispetta sempre le regole stabilite e condivise avendole interiorizzate appieno.

**E PER ALUNNI
CON SOSTEGNO -
DSA (disturbi specifici
apprendimento) - BES
(bisogni educativi speciali) ?**

**I DOCENTI VALUTERANNO SE E COME PERSONALIZZARE PER I SINGOLI
ALUNNI GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER CISCUNA DISCIPLINA,
tenendo conto del Piano educativo individualizzato (PEI) e del Piano
didattico personalizzato (PDP)**



COME ABBIAMO SPIEGATO LA NUOVA MODALITA' DI VALUTAZIONE AGLI ALUNNI?

- 1^a e 2^a con un esempio: la maestra è qui per te, per accompagnare il tuo «viaggio» nell'apprendimento
- 3^a, 4^a, 5^a con riflessioni, conversazioni, simulazioni



PER CONCLUDERE ALCUNE «PAROLE CHIAVE»

(dall'introduzione alle Linee guida de «LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI DESCRITTIVI NELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA» - OM 172/2020)

«L'ottica è quella della **VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO**, che ha **carattere formativo** poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per **ADATTARE L'INSEGNAMENTO AI BISOGNI EDUCATIVI CONCRETI DEGLI ALUNNI E AI LORO STILI DI APPRENDIMENTO**, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato a partire da ciò che può essere **valorizzato**».